

Prevenzione e contrasto al maltrattamento e all'abuso sui minori: una proposta di integrazione territoriale

A. Cammarella, N. Gizzi, F. Menozzi, V. Nassisi, A. Ferracci, E. Ghezzi

Responsabile del "Centro Fregosi" di Roma

Parola chiave: Sistema integrato, Maltrattamento dei minori, Rete tra i servizi

La legge regionale n.11/2016 che recepisce la legge nazionale n.328 del 2000 intende assicurare e rinforzare la garanzia dell'accesso di tutti i cittadini del Lazio ai servizi del territorio. A questo scopo, la Regione Lazio ha promosso un sistema integrato dei servizi di prevenzione e contrasto al maltrattamento e all'abuso sui minori dando al Centro Fregosi il compito di coordinamento di Poli specialistici nell'area regionale debitamente accreditati e che operano in questo ambito. Il Centro Fregosi, nato nel 1999 e affidato al privato sociale con bandi pubblici di gara, ha una lunga esperienza specialistica sul contrasto alla vittimizzazione dei minori risalente al 1999. Di Committenze provinciale prima e regionale da circa due anni è ben radicato sul territorio con il quale stabilisce una costante relazione di "rete" con i Servizi pubblici e con gli organismi giudiziari per la presa in carico dei nuclei di cui vanno salvaguardati i diritti sia delle famiglie che dei minori. L'obiettivo della comunicazione sarà la presentazione del modello del Centro Fregosi e l'avvio dell'esperienza di coordinamento che è stata recentemente attivata ed è in fase di raccolta delle prime attività condivise e di monitoraggio da parte dell'organismo regionale committente. In tale presentazione si darà rilievo al bilanciamento tra i diversi modelli per costruire un servizio omogeneo che, pur rispettoso delle differenze teoriche ed epistemologiche di ciascun Centro sia in grado di garantire l'adesione rigorosa alla metodologia di contrasto alla vittimizzazione dei bambini e degli adolescenti sollecitata dalle procedure riconosciute a livello nazionale e internazionale.